

REGOLAMENTO USCITE FOTOGRAFICHE A.C. OFFICINA FOTOGRAFICA

Le uscite fotografiche proposte hanno lo scopo di favorire e diffondere la pratica della fotografia; esse vengono organizzate dal Foto Club Arona che ne cura lo svolgimento per mezzo di accompagnatori, i quali operano volontariamente e gratuitamente.

E' facoltà degli organizzatori ed accompagnatori di modificare programmi ed itinerari delle gite, anche durante lo svolgimento delle stesse.

TRASPORTO

Di norma, i partecipanti devono provvedere personalmente al raggiungimento delle località dalle quali hanno inizio le gite, effettuando i viaggi con mezzi propri, a proprio rischio ed a proprie spese, contemplando in queste norme altre modalità organizzative (ad esempio ritrovo presso la sede dell'associazione e ottimizzazione dei mezzi di trasporto).

In caso di espatrio devono essere muniti di valido documento personale.

A tutti gli effetti le gite hanno inizio e termine nelle suddette località base, essendo i viaggi non compresi nelle competenze degli organizzatori ed accompagnatori; i partecipanti devono presentarsi puntualmente in tali località pena l'esclusione dalle gite, non essendo prevista l'attesa dei ritardatari.

Nel caso di viaggi organizzati con trasporto in pullman, la responsabilità del viaggio compete al vettore e l'obbligo di puntualità è riferito agli orari stabiliti per le partenze (andata e ritorno) del mezzo.

I partecipanti sono invitati a seguire diligentemente le indicazioni via via fornite loro, durante la gita, dagli accompagnatori ed a collaborare con essi per la buona riuscita della medesima.

RESPONSABILITÀ

La partecipazione alle gite è normalmente aperta a tutti coloro che lo desiderano. Tutti i partecipanti, iscritti e non iscritti come soci ad A.C. Officina Fotografica, sono privi da eventuale copertura assicurativa, quindi le spese di soccorso, all'occorrenza, dovranno essere sostenute di tasca propria. A tal proposito, si specifica che l'Associazione Culturale A.C. Officina Fotografica e gli organizzatori/accompagnatori non sono in alcun modo responsabili di eventuali danni a cose o persone durante le uscite fotografiche.

Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza di eventuali pericoli e, con la sua partecipazione alla gita, assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri.

I minorenni possono partecipare alle gite solo se autorizzati da chi esercita nei loro confronti la "potestà dei genitori" ed accompagnati da persona responsabile che si assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi.

Il rapporto che si instaura, durante le gite, tra gli accompagnatori ed i partecipanti si configura nella fattispecie dello "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia; di tipo non qualificato e non professionale".

Per le escursioni in territorio montano, si rammenta che la frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; accompagnatori e partecipanti, devono tenere in ogni circostanza un comportamento civile corretto e coerente con i principi dell'etica alpinistica.

I partecipanti devono essere muniti di indumenti ed attrezzi completi, idonei ed efficienti, nonché idonei al tipo di gita cui partecipano, essendo l'equipaggiamento personale anche un importante fattore di sicurezza; essi devono inoltre possedere un grado di preparazione adeguato alle gite in programma.

PRIVACY

Essendo gli associati ad A.C. Officina Fotografica tutti animati dalla passione per la fotografia, durante le escursioni i partecipanti potranno essere inquadrati anche inconsapevolmente in scatti fatti da altri partecipanti, pertanto in caso di pubblicazione o utilizzo dell'immagine suddetta dovrà essere tenuto in debito conto quanto previsto dalle leggi sui diritti d'autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) ed in particolare dei seguenti punti :

Art.96) Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa, salve le disposizioni dell'articolo seguente. Dopo la morte della persona ritratta, si applicano le disposizioni del II,III, e IV comma dell'articolo 93.

Art.97) Non occorre il consenso di una persona ritratta quando la riproduzione di un'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico. Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritratta.

Art.98) Salvo patto contrario, il ritratto fotografico eseguito su commissione può, dalla persona fotografata, o dai suoi successori o aventi causa, essere pubblicato, riprodotto o fatto riprodurre senza il consenso del fotografo, salvo pagamento a favore di quest'ultimo di un equo corrispettivo. Il nome del fotografo, allorché figuri sulla fotografia originaria, deve essere indicato.

ACCETTAZIONE

La partecipazione alle uscite fotografiche organizzate dai soci di A.C. Officina Fotografica implica automaticamente e incondizionatamente l'accettazione del presente regolamento.

Eventuali modifiche al regolamento potranno essere effettuate senza preavviso.